Rapporto

numero	data	Dipartimento
4620 R	21 maggio 1997	FINANZE E ECONOMIA

della Commissione speciale delle bonifiche fondiarie sul messaggio 4 marzo 1997 concernente la rettifica del confine giurisdizionale tra i Comuni di Mendrisio e Rancate

I confini giurisdizionali coincidono possibilmente con i limiti delle proprietà private, le strade, i corsi d'acqua, gli spartiacque o i confini naturali. Tutto questo per ragioni di razionalità nella gestione del territorio, del catasto e del registro fondiario.
Sempre più spesso i tracciati di fiumi e strade subiscono delle trasformazioni o nuove costruzioni compaiono sul territorio. Di conseguenza, si creano dei confini giurisdizionali artificiosi, irrazionali e privi di significato: fiumi o strade che non costituiscono più un limite del territorio comunale, sono tutt'altro che l'eccezione.

La legge sulla fusione e la separazione di Comuni del 6 marzo 1945, prevede che il Consiglio di Stato sottoponga al Gran Consiglio con messaggio motivato la rettifica dei confini giurisdizionali quando il valore ufficiale di stima dei fondi ceduti o compensati superi i 50'000.- franchi o la superficie i 50'000 mq.
Nel caso sottoposto al Gran Consiglio con il messaggio no. 4620, risulta che con i lavori di sistemazione del corso del Laveggio, in seguito alla costruzione della strada nazionale A2 e della superstrada per Stabio, è stato modificato il confine giurisdizionale naturale tra i Comuni di Rancate e Mendrisio.
L'art. 74 della legge generale sul registro fondiario del 2 febbraio 1935 prevede che le variazioni di confine dovranno compensarsi in modo che la consistenza territoriale di un Comune non ne risulti notevolmente diminuita. La maggior superficie ceduta da Rancate a Mendrisio, ca. 15'000 mq, è stata ampiamente compensata dai valori in scambio: fr. 200'000.- contro fr. 2'000'000.-.
Bisogna aggiungere che per la maggior parte delle superfici di scambio si tratta di sedimi stradali valutati 0.10 franchi al mq e che una parte delle particelle cedute da Rancate, una volta inglobate nel territorio comunale di Mendrisio, saranno edificabili. Da notare che la sola particella 3193 di Mendrisio ceduta a Rancate e già edificata è stata valutata fr. 2'010'150.-.

Dopo diverse proposte, i Municipi hanno preavvisato la rettifica ai rispettivi Consigli comunali, i quali hanno accettato la proposta del piano di mutazione allestito dai loro geometri revisori. I Comuni si sono accordati per una suddivisione delle spese, escludendo compensazioni in denaro per le differenze di superficie e di valore. La procedura si è svolta in modo corretto.

❋ ❋ ❋ ❋ ❋

10064

Fatte queste considerazioni, la Commissione speciale delle bonifiche fondiarie propone al Gran Consiglio l'approvazione del decreto legislativo concernente la rettifica del confine giurisdizionale tra i Comuni di Mendrisio e Rancate.

Per la Commissione speciale bonifiche fondiarie:

Riccardo Calastri, relatore
Agustoni - Arn - Beretta-Piccoli - Canonica G. -
Colombo - Croce - David - Ferrari Massimo -
Fiori - Gerosa - Regazzi - Ryser - Truaisch